



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Consiglio Comunale
OSSERVATORIO PERMANENTE PER IL CENTRO STORICO DI NAPOLI – SITO UNESCO

prot. 183 del 09/11/2018

ConCorso per le scuole “Cittadini del sito UNESCO” - quarta edizione 2018 – 2019 per la diffusione dei valori e della cultura dei siti UNESCO della Città Metropolitana di Napoli

Linee guida - disciplinare

Premessa

Il ConCorso “Cittadini del sito UNESCO” è il progetto pilota che l'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli ha avviato per la prima volta nel 2015, in attuazione della propria funzione istituzionale di *promozione e realizzazione di eventi di approfondimento e di materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli*, attività estesa alla **Città Metropolitana**, in forza del Protocollo d'Intesa n. 123 del 26/06/2015.

Giunto ormai alla sua quarta edizione, il ConCorso è tesa a valorizzare il contributo che tutti, cittadini e istituzioni, possono offrire ad una corretta gestione dell'immenso lascito che la storia ci ha affidato, sviluppando metodi educativi che, nell'avvicinare le nuove generazioni ai beni culturali (materiali/immateriali) ed ambientali, le porti a **rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza**, interpretando **la difesa della pluralità delle espressioni culturali** come aspetto **indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro**.

Questo percorso di ricostruzione identitaria locale, che l'UNESCO raccomanda e promuove entro gli obiettivi della convivenza e del dialogo fra i popoli nella diversità culturale, è indirizzato alla costruzione di una cultura della **pace** e dello **sviluppo sostenibile**, obiettivi che, negli anni trascorsi, hanno trovato terreno fertile e tantissimi contributi creativi nelle scuole partecipanti al Concorso. Grazie alla crescente partecipazione e all'entusiasmo dei docenti, si sta venendo a creare un significativo *know how* che quest'anno si è potuto supportare anche con lo svolgimento di un corso di formazione per docenti sulle tematiche UNESCO, organizzato in collaborazione con i Parchi Archeologici di Pompei e di Ercolano .

Augurandoci che tale esperienza pilota, realizzata grazie ai fondi “straordinari” della L 77/2006, potrà stabilizzarsi entro i canali ordinari della programmazione scolastica, si sollecitano fin d'ora le scuole interessate a manifestare il proprio interesse a proseguire nel solco avviato, per progettare

un vero e proprio polo formativo locale sotto l'egida UNESCO-MiBACT, anche rafforzando i legami con i gli enti detentori della tutela dei siti, da concretizzare nei prossimi anni.

Al "piccolo tesoro" di descrizioni elaborate dagli studenti sotto la guida esperta dei loro professori per la partecipazione al ConCorso, questo Osservatorio guarda con orgoglio anche nella prospettiva di veicolare i contenuti emersi verso una valorizzazione del territorio che veda i giovani cittadini dei siti UNESCO sempre più protagonisti e consapevoli. Per quanto possibile, infatti, si sono organizzate, e si organizzeranno nel futuro, giornate di riflessione presso gli Enti Locali competenti per territorio, ove i lavori realizzati nelle scuole non mancano di incuriosire e generare spunti per politiche dei beni culturali e del paesaggio.

Il tema ispiratore di quest'anno è IL DIALOGO TRA I POPOLI, dell'antichità alla modernità, già annunciato l'anno scorso dalla richiesta di porre attenzione ai principi dell'interculturalità in riferimento all'Anno europeo del patrimonio culturale e al Programma Europa Creativa. Divenuto centrale, quest'anno il tema potrà essere liberamente interpretato secondo i diversi spunti riportati nelle linee guida, ma in particolare l'obiettivo individuato è quello di finalizzare il lavoro svolto alla realizzazione di un elaborato che rappresenti una sorta di "lettera" dei ragazzi destinato ai loro coetanei nel mondo, per iniziare uno scambio culturale sui valori del Patrimonio come contesto di vita. Ed infatti, considerati gli ottimi risultati ottenuti, ci accingiamo quest'anno a porre le basi per sviluppare una reale pratica dello scambio culturale con le scuole di altri siti UNESCO che comporterà anche la proposta agli istituti scolastici del Concorso di iscriversi "in rete locale" da candidare alla rete internazionale delle scuole associate UNESCO.

Oltre alle attività ordinarie, concernenti lo sviluppo del tema concorsuale con i gemellaggi e la giornata di presentazione conclusiva, quest'anno sarà quindi cura di questo Osservatorio proporre a tutti i dirigenti scolastici la sottoscrizione di un "**Protocollo di Rete**" supportato dalle progettualità già svolte per il Concorso e già note al MiBACT grazie alla pubblicazione sul **Portale del Patrimonio nella Scuola**¹ che contiene tutte le iniziative educative svolte nei diversi siti UNESCO italiani. Una volta sottoscritto il Protocollo di Rete ed inviato al Ministero con la richiesta di **adesione alla Rete Internazionale delle scuole UNESCO (entro e non oltre il 30 dicembre c.a.)** si supporteranno le scuole che lo vorranno a relazionarsi con i loro omologhi scelti in altri siti del mondo, anche fornendo l'edizione del catalogo 2017 – 2018 di imminente pubblicazione in lingua italiana ed inglese, in modo da facilitare lo scambio.

Si vuole evidenziare in conclusione, che tutte le iniziative dell'Osservatorio per rafforzare il ruolo delle istituzioni scolastiche nel circuito UNESCO non sono atti sporadici bensì strategici in un percorso di crescita che apra a molteplici linee di sviluppo possibili, nell'intento di radicare gli aspetti dell'**educazione al patrimonio** nelle strutture specializzate dell'UNESCO e mettere in grado le istituzioni scolastiche di interpretare quel ruolo centrale che ancora non hanno acquisito, nella piena applicazione delle finalità e delle metodiche UNESCO.

Il riconoscimento UNESCO, infatti, non è da intendere come tutela aggiuntiva e più rigida dei beni culturali e naturali iscritti, bensì come un **sistema di protezione partecipato** in cui, da un lato, tutta l'umanità si fa carico di conservare gli aspetti di unicità dei siti nel mondo, e dall'altro le comunità locali si organizzano in un sistema cooperativo di governance in cui coralmemente si coltivano consapevolezza e sistemi d'uso compatibili, lavorando per estendere ad un territorio sempre più vasto l'attenzione ai valori culturali, antichi e contemporanei. Ne deriva che, per ottenere

¹ L'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco ha realizzato il portale Il Patrimonio nella Scuola, con cui l'Osservatorio è in rete, dove sono pubblicate le esperienze napoletane insieme a quanto realizzato in altri siti da diverse tipologie di laboratori didattici. Dal portale emerge che la nostra iniziativa è tra le più vive e innovative perché propone un modello di collaborazione interistituzionale esteso a più siti UNESCO.

l'iscrizione nella World Heritage List (WHL), le candidature debbano sviluppare un ricco sistema di descrizioni multidisciplinari intorno al concetto di "eccezionale valore" e debbano anche documentare un patto allargato tra diversi attori (non solo enti di tutela) che si impegnano nella sua cura e nel tramandarlo alle future generazioni. Per questi motivi il riconoscimento non è statico, ma dinamico ed è sottoposto ad un continuo monitoraggio degli strumenti che la collettività mette in campo per radicarlo nella società, azione in cui il **ruolo delle scuole è insostituibile**.

Con l'auspicio di consolidare ed ampliare sempre più il **Metodo Napoletano per l'Educazione al Patrimonio**, si augura buon lavoro a tutti gli istituti aderiranno alla quarta edizione del ConCorso *Cittadini del Sito UNESCO*, richiedendo un'esplicita adesione al progetto entro il 30 di novembre 2018, da inviare all'email osservatorio.sitounesco@comune.napoli.it

Il Responsabile Amministrativo
dell'Osservatorio Permanente per il
Centro Storico di Napoli – Sito UNESCO
Dr.Gabriele Di Napoli

DISCIPLINARE

ConCorso Cittadini del sito UNESCO – 4° edizione 2018 - 2019

1. Obiettivi e finalità	1
2. Contenuti del Concorso e tema concorsuale	1
2. Fasi del Concorso	2
3. Premiazione	3
4. Giornata conclusiva	3
5. Gemellaggi	3
6. Catalogo	4

1. Obiettivi e finalità

Il Concorso è indetto per stimolare l'attenzione dei ragazzi al proprio contesto di vita come ambito di eccezionale valore da conoscere, proteggere, interpretare con la finalità aggiuntiva di ampliare le loro prospettive conoscendo altri siti "in rete" e/o altri valori diffusi nella Città Metropolitana di Napoli e nel mondo. In particolare il concorso promuove:

- un approccio incentrato sulle persone e, in particolare, sulla sensibilità dei ragazzi come voci narranti nella presentazione del loro "ambiente" ad altri coetanei
- l'apertura al territorio mediante relazioni complementari, collaborative e cooperative
- una sensibilità a contrastare i cambiamenti climatici
- un'attenzione allo sviluppo sostenibile mediante sistemi di governance trasparenti, partecipativi e informati.
- la consapevolezza indispensabile alla salvaguardia del patrimonio culturale (materiale ed immateriale) per trasmetterlo alle generazioni future

Le finalità espresse non implicano una graduatoria tra i partecipanti al concorso poiché l'obiettivo primario è lo scambio ed il rafforzamento di tutte le esperienze come patrimonio culturale comune. La raccolta dei lavori di tutte le annualità in un catalogo garantisce di non disperdere l'impegno di ragazzi e docenti, auspicando la messa a punto di sistemi comunicazione ed educativi sempre più ricchi ed efficaci

2. Contenuti del Concorso e tema concorsuale

Attraverso approfondimenti interdisciplinari (letteratura, storia, storia dell'arte, educazione civica, religione, ambiente, ecologia, scienze applicate, musica, lingua e letteratura straniera, etc.) i ragazzi dovranno realizzare, assieme ai docenti, una descrizione del Patrimonio culturale locale, come sedimentato nel loro contesto di vita, fisico, sociale, culturale, simbolico e nel loro desiderio. A tal fine potranno essere riutilizzati e rivisitati i materiali già realizzati negli anni precedenti, in un

processo di “raffinazione” culturale che induca sempre più consapevolezza e capacità comunicativa nei ragazzi e nei metodi educativi. Analogamente, ove presenti, potrà essere valorizzato quanto verrà prodotto nei laboratori delle scuole coinvolte nel progetto L 77/2006.

Il tema d’anno, **IL DIALOGO TRA I POPOLI, DALL’ANTICHITÀ ALLA MODERNITÀ** potrà essere svolto secondo molteplici declinazioni:

- analizzando aspetti Storici, nella descrizione del cammino dei popoli attraverso la propria stratificazione e contaminazione culturale, rilevata mediante le testimonianze conservate nelle forme del Patrimonio da cui dedurre aspetti della multiculturalità presente in diverse epoche storiche.
- analizzando aspetti incidenti sulla vita e sulle relazioni dei ragazzi nei loro contesti quotidiani
- approfondendo aspetti teorici, politici e del diritto (internazionale) incontrati nel percorso didattico
- indirizzando il lavoro dei ragazzi alla realizzazione di una descrizione del proprio ambiente di vita ai loro coetanei residenti in altri siti UNESCO nel mondo, sperimentando in concreto l’interculturalità.

SI RACCOMANDA ai Referenti di preferire i caratteri della **spontaneità dei ragazzi**, integrando elementi **artistici/simbolici/ludici** e comunicazione **scientifico/storico/letteraria**.

SI CONSIGLIA di coltivare il **multilinguismo** nelle esposizioni.

I materiali prodotti nelle scuole saranno diffusi a cura dell'Osservatorio sia tramite il catalogo delle esperienze che nella giornata conclusiva in cui si potranno “mettere in mostra” diversi materiali, nel limite delle disponibilità dello spazio.

Per la pubblicazione su web dei materiali multimediali sarà cura dei partecipanti non utilizzare musiche soggette a diritti d’autore poiché queste vengono bloccate da tutti i principali portali.

I lavori svolti saranno la base su cui organizzare lo scambio/gemellaggio tra i plessi scolastici, con l'organizzazione di visite guidate a cura degli stessi ragazzi.

2. Fasi del Concorso

Sulla base del presente disciplinare e dell’elenco delle scuole invitate a partecipare presenti in indirizzo:

- A)** - i Dirigenti o i Referenti scolastici del ConCorso dovranno far pervenire all’Osservatorio l’adesione **entro il 30 di novembre 2018**, indicando nome e recapiti del Dirigente scolastico, il/i docente/i referenti con i suoi recapiti, le classi degli studenti partecipanti, il titolo e il sottotitolo (provvisori) del lavoro, 3 preferenze per i gemellaggi;
- B)** – L’Osservatorio, sulla base delle preferenze espresse, verificata la disponibilità delle scuole nonché dell’EAV, stila il calendario dei gemellaggi che si terranno nei mesi di **febbraio e marzo 2019**.
- C)** - L’Osservatorio, **entro marzo 2019**, convoca una riunione operativa con i Referenti scolastici per concordare, in dettaglio, le attività e le modalità di partecipazione alla giornata conclusiva, nel rispetto delle autonome gestionali dei diversi plessi scolastici, nonché quant’alto si sia reso necessario per il migliore svolgimento del ConCorso.
- D)** - Le attività concorsuali dovranno essere concluse alla data del **30 di aprile 2019** con l’invio dei materiali per il catalogo.
- E)** – La giornata conclusiva si svolgerà entro il **21 maggio 2019**.

3. Premiazione

Lo scopo del ConCorso **non è quella individuare dei vincitori e generare una classifica dei partecipanti**, ma è soprattutto quello di responsabilizzare la delicata fascia di età degli studenti adolescenti, per radicare in loro la conoscenza e l'importanza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, con la finalità di ampliare il loro orizzonte conoscitivo al territorio della Città Metropolitana di Napoli. Per questo la manifestazione finale avrà il carattere di **premiazione collettiva**; tutti gli Istituti scolastici che lo richiederanno riceveranno un attestato di partecipazione previa comunicazione dei nomi degli studenti partecipanti, si verificherà la possibilità di regalare ai ragazzi un gadget distintivo. Docenti ed alunni partecipanti riceveranno una copia del catalogo dell'edizione 2019

I lavori svolti saranno oggetto di approfondimento da parte del Gruppo Tecnico di supporto dell'Osservatorio che curerà la pubblicazione cartacea e digitale dei lavori prodotti. I materiali saranno pubblicati anche sul sito del Comune di Napoli.

4. Giornata conclusiva

La giornata conclusiva si svolgerà entro il **21 maggio 2018** a Napoli, Maschio Angioino – Sala ed Antisala dei Baroni, o altra sede idonea. I partecipanti potranno presentare dal vivo i loro lavori anche allestendo, nelle sale adiacenti, una piccola mostra con la narrazione dell'esperienza svolta attraverso i lavori realizzati in classe. A tal uopo si prevede la disponibilità di circa 1 mq per ogni Istituto comprensivo su tavoli e lo spazio per max 2 pannelli 70 x 100. In ogni caso i supporti necessari per l'esposizione, esclusi i tavoli, dovranno essere forniti dalle scuole poiché sulle pareti delle sale non è possibile affiggere alle pareti alcunchè.

Le scuole che vogliono organizzare esibizioni "dal vivo" o proiezioni devono comunicarlo in tempo utile ai referenti dell'Osservatorio in modo da prevederli inserirle nel programma della giornata.

Per l'allestimento della mostra, i Referenti degli Istituti scolastici dovranno fornire e montare i materiali il giorno prima della manifestazione, avendo il supporto dell'Osservatorio.

Nella riunione organizzativa di cui al punto C del par. 2 si estrarrà a sorte l'ordine di presentazione dei lavori nella giornata conclusiva. Tutti gli Istituti scolastici sono invitati ad essere presenti durante tutto l'evento per non penalizzare gli ultimi nell'esposizione.

5. Gemellaggi

I gemellaggi sono visite d'istruzione che gli istituti si scambiano allo scopo di conoscere e scambiare esperienze.

Si terranno nei mesi di **febbraio e marzo**, due per ogni plesso scolastico, uno come scuola di accoglienza e l'altro come scuola ospitata presso altri. L'Osservatorio organizza il trasporto gratuito in collaborazione con EAV che mette a disposizione un autobus per 30 posti, inclusi i docenti accompagnatori. Il limite di 30 posti può essere superato dagli Istituti che intendano organizzare autonomamente il trasporto a proprie spese. Il calendario dei gemellaggi è a cura dell'Osservatorio che terrà in conto le proposte delle scuole; in ogni caso tutti i gemellaggi saranno preventivamente concordati con i docenti referenti.

Per le scuole che vorranno sottoscrivere il Protocollo di Rete per l'iscrizione nella lista internazionale delle scuole aderenti all'UNESCO, si provvederà a supportare gemellaggi internazionali limitatamente alla costruzione delle necessarie relazioni da individuare di concerto con le strutture del MiBACT a ciò preposte.

6. Catalogo

Tutti i lavori saranno pubblicati in un catalogo. E' consigliato descrivere brevemente il metodo didattico sviluppato oltre che i contenuti degli approfondimenti condotti

Ai fini della pubblicazione i materiali da inviare all'Osservatorio dovranno **rispettare scrupolosamente il numero di 6 pagine del template messo a disposizione** che è riferimento sia per il formato che per i caratteri utilizzati, al fine di non creare problemi di disomogeneità editoriale.

Nel caso di difformità sarà discrezione dei responsabili dell'Osservatorio riportare ad unità la veste grafica di tutti i contributi anche, eventualmente, eliminandone parti.

Per il Gruppo di supporto tecnico
dell'Osservatorio

Arch. Elena Pagliuca

Il Responsabile Amministrativo
dell'Osservatorio Permanente per il Centro
Storico di Napoli – Sito UNESCO

Dr. Gabriele Di Napoli